



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI
IL DIRETTORE GENERALE

D.D.G. n. 2183
Protocollo n. 20512
Fascicolo 2015-VII/1.39

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTA la legge 10 aprile 1991, n. 125, sulle pari opportunità tra uomini e donne;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione;

VISTO il D.L. 21/04/1995, n.120, convertito con modificazioni nella Legge 21/06/1995, n. 236 ed in particolare l'art.4, relativo alle modalità di reclutamento degli esperti e collaboratori linguistici;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, recante modificazioni al regolamento sull'accesso agli impieghi nelle P.A. e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

VISTA la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127, così come modificato dalla Legge 16 giugno 1998, n. 191;

VISTO il Decreto Legislativo, 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.lgs 150 del 27/10/2009;

VISTA la disciplina normativa in materia di rapporto di lavoro a tempo determinato e in particolare il Decreto Legislativo n. 6 settembre 2001, n. 368 "Attuazione della Direttiva 1999/70/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato concluso dall'UNICE, dal CEEP e dal CES";

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 7.03.2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.;

VISTA la Legge 23/12/2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), ed in particolare il comma 188 dell'art. 1;

VISTO il C.C.N.L. del personale tecnico e amministrativo del comparto Università sottoscritto in data 16 ottobre 2008;

VISTO il CCNL attualmente in vigore del Comparto Università;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, "norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", pubblicata sulla "Gazzetta Ufficiale n. 10 del 14 gennaio 2011 - Serie generale;

VISTA la Legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015);

VISTO lo Statuto dell'Università di Sassari, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 298 del 23 dicembre 2011- supplemento ordinario n.275;

VISTA la nota del Direttore del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali dell'Università degli Studi di Sassari, con la quale si richiede di procedere all'indizione di una selezione pubblica per la formazione di una graduatoria di merito di collaboratore ed esperto linguistico di madre lingua per le esigenze di apprendimento delle seguenti lingue: inglese, francese, spagnolo russo, cinese, tedesco e italiano per stranieri;

CONSIDERATO il fabbisogno delle predette figure professionali da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per la temporanea necessità di garantire adeguato supporto alla attività didattica di insegnamento delle lingue suindicate;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria verrà accertata di volta in volta prima del conferimento dell'incarico;

RILEVATA la temporanea necessità di fornire adeguato supporto alla didattica per l'insegnamento delle lingue elencate;

ACCERTATA l'inesistenza di graduatorie utili.

DECRETA

ART. 1

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria di merito cui attingere mediante contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato della durata di un anno, rinnovabile sulla base della legislazione vigente e in relazione alle necessità inerenti il supporto all'offerta didattica, oltre che alla sussistenza della copertura finanziaria, per collaboratori ed esperti linguistici di lingua madre da utilizzare presso il Centro Linguistico dell'Università degli Studi di Sassari.

L'impegno orario annuo minimo previsto è di 250 ore, suscettibile di estensione sino al massimo consentito dalla legge, per far fronte ad eventuali ulteriori esigenze formative, per le seguenti lingue: inglese, francese, spagnolo, russo, cinese, tedesco e italiano per stranieri.

Sono intesi soggetti di lingua madre i cittadini italiani o stranieri che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua madre di appartenenza.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

ART. 2

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione i soggetti di lingua madre che siano cittadini italiani o stranieri in possesso di un titolo di studio adeguato alle funzioni da svolgere ed esperienza che assicuri idonea qualificazione e competenza:

- diploma di laurea vecchio ordinamento ovvero laurea specialistica/magistrale;
- ovvero titolo di studio universitario straniero dichiarato equipollente dalle competenti autorità;
- ovvero titolo di studio universitario straniero dichiarato equivalente ai fini del concorso (ai sensi dell'art.38 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.) dalla competente autorità italiana;
- Adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma lettera d) del testo unico delle disposizioni

concernenti lo statuto degli impiegati civili dello stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini stranieri devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Saranno ammessi con riserva i candidati in possesso di un titolo universitario straniero in attesa del riconoscimento di equipollenza/equivalenza del titolo di studio.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposta con decreto del Direttore Generale. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

ART. 3

DOMANDE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione, debitamente sottoscritta dal candidato, redatta in carta semplice in conformità allo schema esemplificativo di cui all'allegato A, deve essere indirizzata **a mezzo raccomandata a/r ovvero direttamente a mano**, al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Sassari, ufficio Concorsi, Piazza Università n. 21 07100 Sassari, e dovrà pervenire improrogabilmente entro e non oltre il trentesimo giorno di pubblicazione del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito internet dell'Università degli Studi di Sassari.

Non si terrà conto delle domande pervenute oltre la data sopra indicata, anche se spedite a mezzo servizio postale entro il termine.

Non farà fede il timbro postale ma la data di protocollazione dell'Ufficio Protocollo dell'Università di Sassari.

Per finalità esclusivamente organizzative, sulla busta utilizzata per l'invio della domanda deve essere indicata la dicitura: "Collaboratori ed esperti linguistici", e l'indicazione della lingua madre posseduta.

Le domande di ammissione ed i relativi allegati possono, inoltre, essere presentati tramite la propria PEC (Posta Elettronica Certificata), indirizzata unicamente al seguente indirizzo PEC istituzionale: protocollo@pec.uniss.it.

Nel caso di utilizzo della PEC, la domanda e i relativi allegati, devono essere a loro volta sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale. I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati come non sottoscritti.

Inoltre, in caso di invio della domanda a mezzo (PEC), per i documenti allegati alla trasmissione, devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili e avvalendosi preferibilmente del formato .pdf o .tiff, evitando i formati proprietari quali .doc, .xls ed altri.

In ogni caso la domanda e gli allegati alla domanda dovranno essere strutturati con formati in grado di garantire la non alterabilità del documento durante la fase di accesso e conservazione.

Nella domanda, redatta secondo l'allegato modello (allegato A), i candidati, sotto la propria personale responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dagli artt. 46 e 76 del D.P.R. n.445/00, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, debbono dichiarare:

- 1) cognome e nome;
- 2) la data e il luogo di nascita;
- 3) la cittadinanza posseduta;
- 4) lingua madre;

- 5) il diploma di laurea posseduto, o il titolo di studio universitario straniero equipollente o equivalente, indicandone il punteggio o la valutazione finale conseguiti, la data del conseguimento e l'Università che lo ha rilasciato;
- 6) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 7) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario e i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico);
- 8) l'idoneità fisica all'impiego;
- 9) il godimento dei diritti civili e politici;
- 10) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego;
- 11) l'eventuale permesso di soggiorno (se cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione Europea);
- 12) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 13) di autorizzare il trattamento manuale/informatizzato dei dati personali ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.196/2003 e s.m.i..

I cittadini stranieri devono inoltre dichiarare:

- 1) di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 3) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

La domanda deve essere datata e sottoscritta, pena l'esclusione dalla selezione.

La firma in calce alla domanda non richiede autenticazione.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno avanzare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

Dalle domande deve risultare, altresì, il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni.

Il candidato dovrà allegare alla domanda:

- fotocopia del codice fiscale e del documento di identità;
- curriculum debitamente sottoscritto dal candidato, della propria attività scientifica e professionale;
- documenti e titoli scientifici e professionali che si ritengono utili ai fini della selezione pubblica e relativo elenco, datato e firmato;
- pubblicazioni scientifiche (da presentare come di seguito indicato) e relativo elenco, datato e firmato, delle pubblicazioni, in duplice copia. Le pubblicazioni trasmesse tramite PEC non necessitano di essere trasmesse in formato cartaceo;
- il candidato che ha conseguito il titolo di studio all'estero dovrà inoltre allegare alla domanda l'attestazione di equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero con il titolo di studio italiano, ovvero, copia della richiesta di dichiarazione di equivalenza ai fini del concorso (ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001) inoltrata al Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio P.P.A. – Servizio Reclutamento.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Le pubblicazioni dovranno essere trasmesse al medesimo indirizzo indicato nel presente articolo, chiuse in plico separato dalla domanda e potranno essere spedite a parte o unitamente alla domanda stessa e, comunque, entro i termini previsti per la presentazione di quest'ultima. Sul plico deve essere riportata la dicitura "Collaboratori ed esperti linguistici", e l'indicazione della lingua

madre posseduta, nonché il cognome, nome e indirizzo del candidato. I candidati devono dimostrare il possesso dei titoli, escluse le pubblicazioni, mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dalla legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012), art. 15, compilando l'allegato "B".

I titoli, comprese le pubblicazioni, possono essere prodotti in originale o in copia conforme.

Le copie delle pubblicazioni possono altresì essere dichiarate conformi all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 dello stesso D.P.R. (allegato B).

Ai sensi del D.M. 25.5.2011, n. 243 sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato recapito di documenti dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 4

COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice, nominata con decreto del Direttore Generale, su proposta del Direttore del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali, sarà composta da un componente per ciascuna lingua, appartenente al ruolo di docente o ricercatore. Le funzioni di segretario sono svolte da un impiegato amministrativo.

ART. 5

PROVE D'ESAME

La selezione consiste nella valutazione dei titoli e in un colloquio nel quale la Commissione dovrà stabilire, oltre al grado di conoscenza della lingua italiana, la capacità dei candidati di svolgere le funzioni di esperto e collaboratore linguistico.

La Commissione dispone di un punteggio complessivo pari a punti 60 dei quali 30 riservati ai titoli e pubblicazioni e 30 al colloquio.

Sono valutabili i seguenti titoli con il punteggio di seguito indicato:

TITOLI: fino ad un massimo di 30 punti:

A) TITOLI ACCADEMICI:

fino ad un massimo di punti 20

a.1 - Votazione di Laurea: fino ad un massimo di 4 punti

- < 105/110 **punti 1**
- 105-110 **punti 2**
- 110 e lode **punti 4**

Nel caso di voto di laurea non corrispondente al sistema di votazione vigente presso le università italiane, la Commissione, in assenza di tabelle di conversione ufficiali utilizzabili, stabilirà il punteggio avvalendosi del principio di equivalenza.

a.2 - Dottorato di ricerca:
(in relazione alla specificità)

fino ad un massimo di punti 8

a.3 - Corsi di specializzazione post-laurea:

fino ad un massimo di punti 8

(Con particolare riferimento a corsi riguardanti la formazione glottodidattica del candidato e all'ambito disciplinare relativo al posto a concorso).

B) PUBBLICAZIONI o altri titoli pertinenti: **fino ad un massimo di punti 2**

C) TITOLI PROFESSIONALI: **fino ad un massimo di punti 8**
attività didattica svolta connessa ai compiti propri dei collaboratori ed esperti linguistici così suddivisa:

c.1 - 2 punti per anno o frazione superiore a sei mesi, anche non continuativi, fino ad un massimo di 5 punti per attività didattica prestata nelle università italiane;

c.2 - 0,5 punti per anno o frazione superiore a sei mesi, anche non continuativi, per un massimo di 3 punti, per attività didattica prestata in altre istituzioni in Italia e all'estero.

Le attestazioni o le autocertificazioni dell'attività didattica svolta, che siano privi della data iniziale e finale del rapporto di lavoro (con l'indicazione del giorno, mese e anno), non sono valutabili ai fini della selezione.

COLLOQUIO: fino ad un massimo di 30 punti.

Con il colloquio il candidato dovrà dimostrare la propria preparazione linguistico-culturale e la propria idoneità a facilitare l'apprendimento linguistico in contesti strutturati in qualità di "Collaboratore ed esperto linguistico".

La prova orale consiste in:

- 1) impostazione di un modello di lezione in lingua italiana su un argomento di sintassi, morfologia, lessicologia, proposto dalla Commissione giudicatrice **fino a punti 11**
- 2) colloquio su nozioni di glottodidattica, linguistica applicata **fino a punti 6**
- 3) colloquio su nozioni di istituzioni, cultura, società del paese di lingua madre **fino a punti 8**
- 4) accertamento di un'adeguata conoscenza della lingua italiana **fino a punti 5**

Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 21/30.

Al termine della selezione pubblica viene formulata una graduatoria per ciascuna lingua, sulla base della somma dei punteggi riportati dai candidati nella valutazione dei titoli e nel colloquio.

ART. 6

DIARIO DELLE PROVE D'ESAME

Il colloquio si terrà presso i locali del Centro Linguistico dell'Università degli Studi di Sassari, via Zanfarino 53 – Sassari, in data 16 e 19 ottobre 2015, a partire dalle ore 10:00.

Il presente avviso vale anche come convocazione al colloquio di cui sopra, pertanto null'altro dovrà essere notificato al candidato.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione, tramite decreto del Direttore Generale, sono tenuti a presentarsi nel luogo, giorno e ora sopra indicati muniti di un valido documento di riconoscimento provvisto di fotografia in corso di validità.

Qualora impedimenti di natura tecnica non rendessero possibile il rispetto della data suindicata, la data e il luogo del colloquio saranno comunicati al candidato mediante un avviso pubblicato sul sito internet www.ammin.uniss.it/concorsi, almeno venti giorni prima del colloquio.

ART. 7
PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO

I concorrenti che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di precedenza o preferenza nella nomina, devono far pervenire all'Amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui i candidati hanno superato la prova orale stessa, autocertificazione in carta semplice, attestante il possesso dei titoli di riserva e di precedenza di cui tener conto a parità di merito, dalla quale risulti che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione, come dichiarato nella domanda.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo dei documenti di cui sopra, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta l'inapplicabilità al candidato stesso dei benefici conseguenti all'attuale possesso di titoli di precedenza o di preferenza nella graduatoria. A parità di merito i titoli di preferenza sono quelli indicati nell'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dal 2° comma dell'art. 2 della Legge n. 191/98.

ART. 8
APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito è approvata, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, con Decreto del Direttore Generale ed è pubblicata all'albo dell'Università degli studi di Sassari, oltre che sul sito www.ammin.uniss.it/concorsi. Da tale data decorre il termine per eventuali impugnative, qualora il provvedimento non sia stato portato altrimenti a conoscenza.

ART. 9
ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il collaboratore ed esperto linguistico di lingua madre dovrà svolgere le attività previste dal bando.

I compiti e la programmazione dell'orario saranno stabiliti dal Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali in base alle esigenze del Centro Linguistico d'Ateneo.

L'Ateneo procederà annualmente alla verifica dell'attività svolta dal collaboratore di madre lingua straniera.

Ai collaboratori ed esperti linguistici si applica il trattamento normativo previsto per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale ed in particolare si applicano le disposizioni di cui all'art. 1, commi 56 e ss, della legge 662/96 ed il regime delle incompatibilità di cui all'art. 53 del d.lgs 165/2001 e s.m.i..

La durata del periodo di prova verrà definita nel contratto individuale in relazione alla durata del medesimo fino ad un massimo di tre mesi.

Il contratto si risolve automaticamente alla scadenza del termine indicato nel contratto individuale, senza diritto di preavviso.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il destinatario sarà invitato a comprovare, entro il termine di 30 giorni dalla stipulazione del contratto, nelle forme stabilite dalla normativa in vigore, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificato nell'art. 2 del presente bando.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato in caso di motivato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, alla immediata risoluzione dei medesimi.

Comporta inoltre l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione del servizio nel termine indicato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento riconosciuti dall'Amministrazione.

Il mancato superamento del periodo di prova e l'eventuale giudizio negativo sul servizio prestato, da parte dei responsabili delle strutture di assegnazione, determina l'esclusione dalla graduatoria per le eventuali successive assunzioni a tempo determinato.

ART. 10
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E CONSERVAZIONE
DELLA DOCUMENTAZIONE

Ai fini del D.lgs 196/2003 si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato.

Tutti i dati saranno trattati secondo i criteri di liceità, di necessità, di non eccedenza, di pertinenza e di correttezza, solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura comparativa ed alla eventuale stipula e gestione del contratto inerente l'assegno di ricerca, nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti emanati dall'Università.

Il mancato conferimento dei dati richiesti impedisce agli uffici amministrativi dell'Università di svolgere le attività connesse alla specifico procedimento e pertanto l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di adempiere a detta finalità.

I dati che saranno acquisiti ai fini della selezione saranno trattati con procedure cartacee e informatizzate e solo nell'ambito della selezione per la quale sono conferiti e dei procedimenti con essa connessi. I dati personali acquisiti verranno trattati dai responsabili e dagli incaricati designati dall'Università.

I dati personali non sono oggetto di comunicazione e/o diffusione, fatta eccezione per le ipotesi nelle quali ciò costituisca obbligo di legge.

È fatta salva, in ogni caso, l'eventuale comunicazione di dati richiesti, in conformità alla legge, da forze di polizia, dall'autorità giudiziaria, da organismi di informazione e sicurezza o da altri soggetti pubblici per finalità di difesa, sicurezza dello Stato, accertamento dei reati, nonché la comunicazione all'autorità giudiziaria in ottemperanza ad obblighi di legge.

Detti dati verranno conservati, nel rispetto del D. Lgs. 196/03, per il periodo necessario per l'utilizzo dei dati stessi nell'ambito del procedimento amministrativo correlato.

Titolare del Trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Sassari, Piazza Università n.21, 07100-Sassari. Responsabile del trattamento è il Direttore Generale, Dott. Guido Croci.

In ogni momento potranno essere esercitati i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs 196/2003, richiedendo di conoscere i nominativi dei Responsabili del trattamento dei dati, di accedere ai propri dati per conoscerli, verificarne l'utilizzo o, ricorrendone gli estremi, farli correggere, chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione od opporsi al loro trattamento, contattando l'Università degli Studi di Sassari, Piazza Università, 21 - 07100 Sassari - PEC protocollo@pec.uniss.it.

ART. 11
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento del presente bando è il dott. Alessandro Manzoni, Ufficio Concorsi, via e largo Macao n. 32, 07100 Sassari.

ART. 12
PUBBLICITÀ

Il presente bando verrà pubblicizzato su <http://www.uniss.it/ammin/concorsi.it>

Dal giorno successivo a quello di pubblicazione decorrono i termini di trenta giorni per la presentazione delle domande.

L'avviso relativo al presente bando verrà pubblicato anche sull'albo dell'Ateneo.

ART. 13
DISPOSIZIONI FINALI

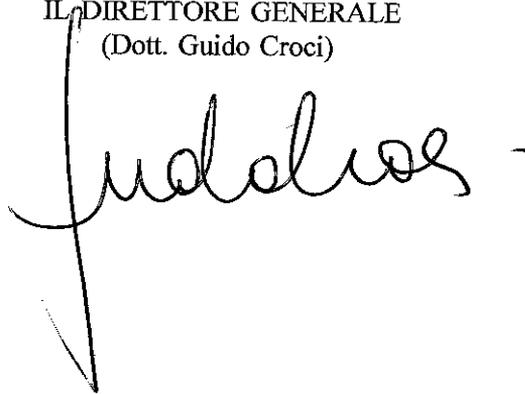
Per quanto non previsto dal presente bando si applica il trattamento normativo previsto dal C.C.N.L. del comparto Università, unitamente al ricorso alla normativa vigente in materia di

Accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e alle norme di leggi e regolamentari vigenti in materia.

Il medesimo bando costituisce lex specialis del concorso, pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione di tutte le disposizioni in esso contenute.

Sassari, li 24 AGO 2015

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Guido Croci)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Guido Croci", written over the printed name of the Director General. The signature is fluid and cursive, with a long vertical stroke extending downwards from the start of the name.